

# ***I corredi delle sepolture***

Alla monumentalità esterna delle sepolture di Marano, rappresentata dalle stele in pietra lavorata, corrisponde una monumentalità interna, che si concretizza nella quantità e nella qualità degli elementi del corredo funerario. Solo la ricomposizione di questi due aspetti – interiore ed esteriore – offre una visione integrale della complessità e della ricchezza delle sepolture villanoviane aristocratiche di area bolognese in fase orientalizzante (VII sec. a.C.), di cui le tombe di Marano rappresentano un caso emblematico.

Alla raffinatezza delle sculture esterne fa riscontro la ricercatezza nella lavorazione del bronzo, dell'argento e dell'oro che assieme all'ambra, all'osso e alla pasta vitrea componevano preziose *parures* di gioielli. Il tema del banchetto, rito sociale tipico dell'aristocrazia del tempo, resta centrale nei corredi funerari. Pregevoli vasi in bronzo per contenere bevande si affiancano ai tanti recipienti in ceramica usati per bere - come le tazze - o per presentare e consumare i cibi - come i piatti e le scodelle - formando servizi imponenti, che dovevano ribadire, durante il rito, il rango elevato dei titolari di queste sontuose sepolture.

